



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NAIC8FU00X: MARANO IC AMANZIO-RANUCCI-ALFIE

Scuole associate al codice principale:

NAAA8FU00Q: MARANO IC AMANZIO-RANUCCI-ALFIE

NAAA8FU01R: CD MARANO DI NAPOLI I AMANZIO

NAAA8FU02T: MARANO II VIA RANUCCI

NAEE8FU012: MARANO RANUCCI ALFIERI-AMANZIO

NAEE8FU023: MARANO 2 - RANUCCI

NAMM8FU011: ALFIERI -MARANO DI NAPOLI-



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva per la Scuola Primaria risulta complessivamente in linea con il riferimento provinciale, regionale e nazionale. Per la SSIG il dato degli ammessi alla classe successiva è leggermente inferiore ai dati provinciali, regionali e nazionali. Le percentuali delle votazioni più basse conseguite all'esame di stato sono inferiori al dato provinciale, regionale e nazionale. Per i voti alti all'esame di stato la percentuale è superiore ai riferimenti provinciali, Regionali e nazionali. Rilevante il dato della LODE con una percentuale di gran lunga superiore al dato provinciale, regionale e nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola motiva il punteggio assegnatosi in riferimento ai seguenti dati rilevati: I punteggi ottenuti nella maggior parte delle classi seconde scuola primaria in Italiano sono superiori a tutti i benchmark, con un trend in miglioramento rispetto all'ultimo triennio; i punteggi di Matematica delle classi quinte sono in linea con tutti i riferimenti territoriali e mediamente superiori a quelli di scuole con indice ESCS simile. I risultati in Italiano e in Matematica per la scuola secondaria sono nel complesso superiori ai riferimenti regionali e di macro-area; quelli di Inglese Listening superiori al benchmark regionale. I punteggi ottenuti dalle classi seconde scuola primaria in Matematica sono significativamente inferiori ai benchmark e inferiori a quelli ottenuti nel 2021/22; si registra una differenza di punteggio tra classi sia in Matematica che in Italiano, con classi che si discostano (in negativo o in positivo, anche in modo rilevante) dal punteggio medio della scuola. - I risultati di Italiano e di Matematica della secondaria, pur superiori ai benchmark regionali e di macro-area, sono inferiori a quelli di scuole con ESCS simile.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti è in progressione nel triennio, grazie alla sinergia di intervento tra docenti e a una maggiore consapevolezza nell'applicazione e condivisione del modello "senza zaino"; vanno diminuendo le situazioni nelle quali le competenze sociali e civiche risultano scarsamente sviluppate, nonostante il contesto di riferimento. Dalle osservazioni sistematiche risulta che, per quanto attiene al rispetto delle regole e al "rapporto con gli altri" nella scuola primaria, si parte con risultati elevati nelle classi prime e poi si registrano valori più bassi negli anni successivi. Gli studenti in uscita dal I° Ciclo, comunque, raggiungono una discreta autonomia nell'organizzazione dello studio e nei processi di autoregolazione del comportamento. La scuola considera alcune delle competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione a quelle sociali e civiche, di cittadinanza digitale e quelle relative alla consapevolezza ecologica.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati a distanza per gli alunni della scuola primaria fanno registrare esiti abbastanza positivi, mentre per gli studenti in uscita dal 1° Ciclo i risultati a distanza si registrano esiti inferiori alla media regionale, soprattutto nelle discipline di matematica e inglese.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto, tramite un'organizzazione per gruppi di lavoro presidiati dalle Funzioni Strumentali, mantiene elevata l'attenzione e la riflessione sul curricolo e sul suo ampliamento, sulle competenze e sulla valutazione "formativa". Esiste una regolare attività di programmazione interdisciplinare, attraverso la quale i docenti concordano contenuti e metodologie rispetto agli obiettivi indicati nel curricolo. Sono curati gli aspetti trasversali del curricolo, sia nella scuola dell'infanzia che nella primaria e nella secondaria. Deve però ancora diventare diffuso l'uso di tecniche didattiche e strategie metodologiche innovative (attività laboratoriali, tutoring, role play, cooperative learning) che, unito alla creazione di ambienti di apprendimento funzionali alla personalizzazione degli interventi didattici, promuove negli alunni lo sviluppo delle competenze, consentendogli di imparare acquisendo un metodo di lavoro personale. La formazione e il confronto alla pari fra docenti (peer to peer) sulle buone pratiche è stato adottato dal collegio docenti come metodologia organizzativa per ottenere il miglioramento delle competenze professionali del personale.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite, ma condivise e applicate in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non tutti i docenti le applicano sistematicamente. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, anche se nel contesto persistono pregiudizi culturali nei contesti familiari. La differenziazione dei percorsi didattici in



funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e' sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono molto diffusi, ma più come interventi sul singolo che sull'intero gruppo classe..



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità nella scuola sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie, anche se queste ultime non partecipano in numero elevato alle azioni, benché di supporto alla genitorialità. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole secondarie di II° grado, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole secondarie di II° grado). La scuola realizza attività di orientamento anche alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Il numero degli studenti in uscita dalla scuola del I° Ciclo che segue il consiglio orientativo si mantiene al di sotto della media regionale e nazionale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio delle azioni inserite nel Piano di miglioramento. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel



Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per



valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo e coordina reti in qualità di capofila; ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori vanno sollecitati alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali, ma la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola risulta inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento nei risultati dell'esame di Stato nella classe terza della SSIG

TRAGUARDO

Innalzare il livello medio- alto (voti 8 e 9) di due punti percentuale in ciascuna classe nelle prove comuni interne rispetto all'annualità 2022/2023. Innalzare il numero di studenti diplomati con votazione alta (9 e 10) all'esame di Stato di 2 punti percentuale nel triennio 2022/2025, avvicinandolo ai dati regionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e realizzare unità di apprendimento orientate verso traguardi di competenza, sia di tipo disciplinare, sia di carattere trasversale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di forme comuni di verifica degli apprendimenti e di appropriate modalità e strumenti per la valutazione delle competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Uso diffuso di tecniche didattiche e strategie metodologiche innovative (attività laboratoriali, tutoring, role play, cooperative learning).
4. **Ambiente di apprendimento**
Curare l'organizzazione dello spazio aula favorendo il cooperative learning, con indicazione di ruoli e compiti per la personalizzazione dell'insegnamento - apprendimento (applicazione modello Senza zaino).
5. **Continuità e orientamento**
Incremento degli interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito dell'innalzamento dell'inclusività di Scuola, nonché nell'accompagnamento nelle scelte in merito all'indirizzo verso la scuola secondaria di II° grado..





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate Nazionali in Italiano, Matematica e Inglese.

TRAGUARDO

Aumentare di 2 punti percentuale gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate rispetto alla media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attività di recupero e consolidamento finalizzate principalmente al miglioramento degli esiti, sia nelle prove interne che nelle Prove INVALSI.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di forme comuni di verifica degli apprendimenti e di appropriate modalità e strumenti per la valutazione delle competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
Curare l'organizzazione dello spazio aula favorendo il cooperative learning, con indicazione di ruoli e compiti per la personalizzazione dell'insegnamento - apprendimento (applicazione modello Senza zaino).
4. **Inclusione e differenziazione**
Incremento degli interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito dell'innalzamento dell'inclusività di Scuola.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze in uscita al termine della Scuola primaria e al termine del primo ciclo d'istruzione nell'ambito delle competenze trasversali di cittadinanza.

TRAGUARDO

Incrementare del 3% il numero di studenti con livelli A e B in uscita rispetto al triennio 2019/2022.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di forme comuni di verifica degli apprendimenti e di appropriate modalità e strumenti per la valutazione delle competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Uso diffuso di tecniche didattiche e strategie metodologiche innovative (attività laboratoriali, tutoring, role play, cooperative learning).
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ampliamento dell'offerta formativa con progettualità che potenzino e consolidino abilità e competenze curriculari
4. **Ambiente di apprendimento**
Curare l'organizzazione dello spazio aula favorendo il cooperative learning, con indicazione di ruoli e compiti per la personalizzazione dell'insegnamento - apprendimento (applicazione modello Senza zaino).
5. **Continuità e orientamento**
Incremento degli interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito dell'innalzamento dell'inclusività di Scuola, nonché nell'accompagnamento nelle scelte in merito all'indirizzo verso la scuola secondaria di II° grado..



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I criteri principali che hanno orientato la scelta delle priorità sopra indicate afferiscono alle criticità evidenziate nei diversi indicatori nel percorso di autovalutazione nei seguenti ambiti:

1. risultati degli allievi nelle prove standardizzate nazionali (Registrazione di valutazioni inferiori alla media regionale nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica e Inglese).
2. risultati ottenuti nelle rilevazioni interne degli apprendimenti (Registrazione della maggior



parte dei voti tra il 5 e il 7 nelle prove comuni interne; Registrazione del 80% dei voti d'esame tra 6 e 7; registrazione di valori di variabilità fra le classi superiore alla media provinciale, regionale, nazionale). 3. necessità di sviluppare le competenze di cittadinanza e promozione del successo formativo degli alunni. L'Istituto intende migliorare questi aspetti critici lavorando sull'implementazione di metodologie didattiche laboratoriali ed innovative, anche attraverso il peer to peer tra docenti e l'organizzazione degli spazi secondo modelli accreditati sugli ambienti di apprendimento.